

**PROFILO DINAMICO FUNZIONALE
/PDDF E PIANO
EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO
ATTRAVERSO L'USO
DEL MODELLO ICF**

Prof.ssa Nina Lomonaco
Formatrice AID
ninalomonaco@tiscali.it

Deliberazione della Giunta Regionale

29 luglio 2013, n. 15-6181

Tutela del diritto allo studio degli alunni e studenti con disabilità: indicazioni per l'individuazione dell'alunno/studente come soggetto in situazione di handicap. Linee di indirizzo in merito all'accoglienza e presa in carico dell'alunno/studente con disabilità: modifiche e integrazioni alla D.G.R. 34-13176 del 1 febbraio 2010.

PDDF

Il Profilo Descrittivo di Funzionamento completo (Allegato B parte 2.), viene redatto dall 'Unità Multidisciplinare Integrata (UMI), formata dal GDM, gruppo disabilità minori, dai docenti indicati dal Consiglio di classe, dall'operatore dei servizi sociali, se coinvolto, e dalla famiglia."

(ALLEGATO B) parte 1
regione Piemonte ASL
profilo descrittivo di funzionamento
(diagnosi funzionale - aspetti sanitari)

(ALLEGATO B) parte 2 PDDF
regione Piemonte
ASL/UMI
profilo descrittivo di funzionamento della
persona e progetto multidisciplinare

PDP- DSA

- Sezione D
- Sezione D₂

(SPAZIO PER INSERIMENTO DELLA SCUOLA)

Format

Piano Didattico Personalizzato

per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Anno scolastico: _____

Premessa

Il PDP, inteso come strumento di progettazione educativa e didattica, nasce da un'azione sinergica di forze e azioni che garantiscono agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di imparare nel rispetto delle proprie caratteristiche. I docenti, considerando i punti di forza e i bisogni degli alunni, elaborano ipotesi organizzative e strategie metodologiche nell'ottica di una didattica individualizzata e personalizzata. La redazione del PDP deve contenere e sviluppare alcuni punti essenziali che riguardano la descrizione dell'alunno e delle sue caratteristiche educative ed apprenditive, le attività didattiche personalizzate ed individualizzate con particolare riferimento alle metodologie e alle strategie didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate, le forme e i criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti.¹

1. Dati anagrafici dell'alunno
(completare scrivendo nelle righe indicate dai puntini e segnare con una X ove richiesto)

Nome e cognome		
Data di nascita		Sex: <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Nazionalità		
Classe e Sezione		
Insegnante coordinatore della classe		
Altre informazioni di tipo anagrafico o generale utili ai fini dell'inclusione		

ICF – CY QUALE NOVITA' DI CLASSIFICAZIONE



ICF

Classificazione

**Parte 1:
Funzionamento
e Disabilità**

**Parte 2:
Fattori
contestuali**

Parti

Funzioni e
Strutture
corporee

Attività e
Partecipazione

Fattori
Ambientali

Fattori
Personali

Componenti

Cambiamento
nelle Funzioni
Corporee

Cambiamento
nelle Strutture
Corporee

Capacità

Performance

Facilitatori/
Barriere

*Costrutti/
Qualificatori*

Livelli:
1
2
3
4

Livelli:
1
2
3
4

Livelli:
1
2
3

Livelli:
1
2
3

Livelli:
1
2
3

*Domini e Categorie
ai differenti livelli*

COMPONENTI

- b
- s
- d
- e

DOMINIO

- Un dominio è un insieme pratico e significativo di funzioni fisiologiche, strutture anatomiche, azioni, compiti, o aree di vita correlate (d 110-d129 esperienze sensoriali intenzionali)

CAPITOLI

- I capitoli sono indicati dalla prima cifra dopo le lettere b,s,d,e
- Fine capitolo: due categorie

ALTRO
SPECIFICATO
COD.8



NON
SPECIFICATO
COD.9

CATEGORIA ALTRO SPECIFICATO NON SPECIFICATO

- **CATEGORIA - ALTRO SPECIFICATO .CODICE FINALE 8**

Queste categorie codificano aspetti e informazioni sul funzionamento che non sono descritti all'interno di nessuna delle altre categorie specifiche immediatamente superiori.

Nuovo codice lista aggiuntiva

- **CATEGORIA - NON SPECIFICATO . CODICE FINALE 9**

Indica l'ultima categoria nei codici di terzo e di quarto livello e alla fine del capitolo, rappresenta quegli elementi che rientrano in un certo gruppo di categorie, ma non sono sufficientemente definite quindi non permettono una sicura attribuzione ad una categoria definita.

CATEGORIA : classe e sottoclasse
all'interno del dominio di una
componente

CODICE ALFANUMERICO

formato da una lettera e da uno o più numeri,
(da un nome, da una breve definizione operativa)

inclusioni ed esclusioni

Esempio **d750** :

- inclusioni (relazioni informali con amici, vicini di casa, conoscenti, coinquilini e pari)
- no esclusioni

.

LIVELLI NEI CODICI

- Capitolo : prima cifra dopo la lettera: indica **primo livello** es.b1(capitolo 1)
- Altre due cifre dopo il primo livello indicano il **secondo livello** es.b167
- Un'altra cifra indica il **terzo livello** es.b1671
- Un'altra cifra indica il **quarto livello** es.b16713

Il quarto livello è solo per le funzioni e le strutture corporee

ATTIVITA'

d 71041

d 7204

RIEPILOGO GLI ELEMENTI DELL'ICF

PARTI:

funzionamento e disabilità

fattori contestuali

COMPONENTI :

funzioni (b)

strutture corporee (s)

attività e partecipazione (d)

fattori ambientali (e) (e personali)

CAPITOLI

DOMINIO

CATEGORIA

descrizione a più livelli con definizione di inclusione ed esclusione

(es. pag 138)

SOTTOCATEGORIA

CODICE ICF

Un codice diventa “significativo” se ha almeno un qualificatore. Il qualificatore viene indicato di seguito al codice .

QUALIFICATORI :

Strutture corporee solo 1 -da 0 a 4

Funzioni corporee 3 - da 0 a 4

Attività e partecipazione 2 , capacità e performance.

IN PIEMONTE PERFORMANCE E PERFORMANCE 1
OLTRE A CAPACITA'

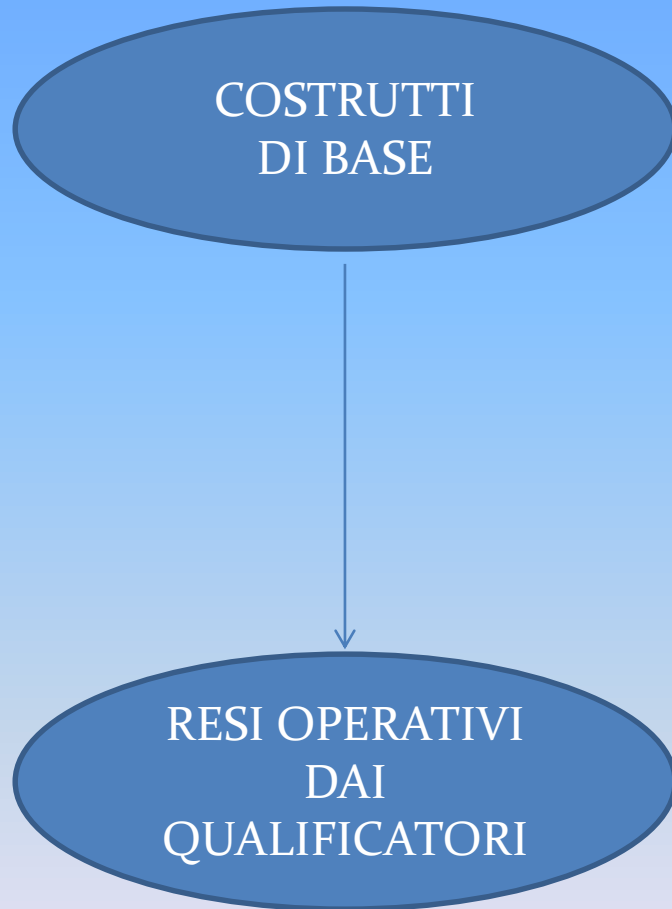
Fattori ambientali solo 1 qualificatore (barriera o facilitatore)

Ricorda anche :

Qualificatore 8 non specificato, *cioè non ci sono indicazioni sufficienti sulla gravità di un problema che sappiamo esserci e che potrebbe essere da approfondire*

Qualificatore :9 non applicabile

ICF



COSTRUTTI DEI QUALIFICATORI

b : menomazione come
cambiamento della funzione
corporea

s :menomazione come
cambiamento della struttura

d : capacità ad eseguire
compiti in ambiente
standard e
performance nell'
ambiente attuale

e: impatto facilitante o ostacolante
E impatto delle caratteristiche
della persona

ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE

- **d COMPONENTE**
- **DOMINI** -insiemi significativi di azioni, compiti o aree di vita tra loro correlate (capitoli e blocchi interni della componente)
- **PERFORMANCE**: ciò che la persona realmente fa nel suo ambiente di vita con l' aiuto del contesto (cose o persone) interagente
- **PERFORMANCE₁** ciò che la persona in effetti fa nel suo ambiente di vita con il supporto delle sole cose -e non delle persone- che interagiscono con lei -
- **CAPACITÀ** ciò che la persona è in grado di fare di suo non influenzata dal contesto, senza aiuto di cose o persone

**ATTENZIONE IN PIEMONTE TROVIAMO LA
PERFORMANCE E LA PERFORMANCE₁**

ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE

PIEMONTE

Che cosa fa il soggetto con le cose e/o le persone che interagiscono con lui nel suo ambiente di vita?
(PERFORMANCE)

- b. che cosa fa il soggetto influenzato solo dalle cose e non dalle persone? PERFORMANCE₁)
- c. cosa sarebbe in grado di fare il soggetto senza l'influenza di quelle cose o di quelle persone? (CAPACITA')
- d. chi e/o che cosa hanno un'influenza sul soggetto nel suo ambiente di vita? (FATTORI AMBIENTALI ICF).
- Queste cose o persone lo aiutano o lo ostacolano?
(FACILITATORI o BARRIERE)
- e. e quanto lo facilitano o lo ostacolano?
(QUALIFICATORE DEI FATTORI AMBIENTALI)
(Dott.Fusaro)

QUALIFICATORI ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE

2 QUALIFICATORI

1. performance
2. capacità

PERFORMANCE : grado di difficoltà nello svolgere attività o partecipare alla vita sociale. ciò che si fa con l'aiuto del contesto : cose o persone

CAPACITA':ciò che la persona sarebbe in grado di fare senza influenza del contesto né cose né persone

3 QUALIFICATORI -in PIEMONTE

1. performance generale
2. performance 1
3. capacità'

PERFORMANCE 1: ciò che la persona fa con il supporto delle sole cose e non delle persone

CAPACITA':ciò che la persona sarebbe in grado di fare senza influenza del contesto né cose né persone

QUALIFICATORI

- Dopo il codice si deve mettere un punto .
DIVISORE
- Il punto deve essere seguito da un numero che corrisponde al grado di difficoltà
- Per FUNZIONI CORPOREE **1 solo qualificatore con scala da 5 valori** da 0 a 4
- Per STRUTTURE CORPOREE **3 qualificatori**
 1. **estensione** menomazione sxxx. _
 2. **natura** menomazione sxxx. __
 3. **localizzazione** menomazione sxxx. ___

QUALIFICATORI CON FATTORI AMBIENTALI

- **1 solo qualificatore:** barriera o facilitatore

Indicano quanto un fattore corrisponda a

Barriera /Facilitatore

la scala indica il grado o la gravita'

per b,s,d (o aep) si usa la stessa scala

0= NESSUNA

1=LIEVE

2=MODERATA

3=GRAVE

4=COMPLETA (slide n.20)

exxx.2 BARRIERA MODERATA

exxx.+2 FACILITATORE (usare il segno +)

QUALIFICATORI PERFORMANCE E CAPACITÀ

- dxxx.102
- La performance generale indica una lieve difficoltà
- La performance o indica che con l'aiuto di qualcosa, non qualcuno, riesce senza difficoltà.
- La capacità indica un livello 2, quindi una difficoltà media

QUALIFICATORE NON SPECIFICATO/NON APPLICABILE

- Qualificatore non specificato : e' indicato un problema, ma non e' specificata la gravità, per cui si dovrebbe indagare meglio
- Non applicabile

L'ICF NON SOSTITUISCE L'ICD 10

CODICI : DISTURBI SPECIFICI

APPRENDIMENTO

F81.0 Disturbo specifico delle lettura (Dislessia)

F81.1 Disturbo specifico della scrittura (Disortografia)

F81.2 Disturbo specifico delle abilità aritmetiche (Discalculia)

F81.3 Disturbi misti delle abilità scolastiche

(disturbi che soddisfano due o più criteri dei
codici F81.2, F81.0, F81.1.)

F81.8 Altri disturbi evolutivi delle abilità
scolastiche (è incluso il “disturbo evolutivo
espressivo della scrittura)

(da Organizzazione Mondiale della Sanità, codici ICD10)

ICD₁₀ F81

checklist completa

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

ninalomonaco@tiscali.it